



Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020

Misura 16

Sottomisura 16.2

intervento 16.2.2

Azienda : _____

FATTORE DI PRODUZIONE	TIPOLOGIA MOTIVO	SOLUZIONI CONSIGLIATE	AUMENTI DEL PESO MEDIO CARCASSA CONSEGUIBILI (Valore massimo)
-----------------------	------------------	-----------------------	---

VACCINAZIONI	NON EFFETTUATE	Prevedere trattamenti sistematici almeno una volta all'anno in funzione della necessità. In oltre devono essere messi in gruppi di almeno 20 soggetti ciascuno. una volta all'anno devono essere vaccinati, i vaccini usati sono polivalenti e servono a combattere la varie forme influenzali tra le più importanti sono IBR,parainfluenza3,il BRV e la DVD.	Sino a 20 kg / capo
--------------	----------------	---	---------------------

<p>ALIMENTAZIONE</p>	<p>BASSI VALORI DI ENERGIA (UFC) NELLA RAZIONE DEI CAPI DESTINATI ALLA MACELLAZIONE</p>	<p>In alcuni casi sono state riscontrate razioni con apporti energetici bassi, in particolare nei primi mesi dopo lo svezzamento. I chianini hanno un alto potenziale di crescita che necessita però di un buon apporto di nutrienti. Adeguare le razioni dei capi in funzione del peso del gruppo di animali, e si può arrivare anche sino a 2 kg di concentrato per quintale di peso vivo, tra gli otto e i quindici mesi di età dei capi. E' sempre necessario curare anche l'apporto di fibra per garantire la corretta motilità ruminale. Nell'area riservata del sito di Bovinitaly (http://www.bovitaly.it/) è disponibile un software che calcola i fabbisogni di nutrienti e i componenti della razione necessari a soddisfarli, in base alle disponibilità aziendali e agli obiettivi di accrescimento ipotizzati. ove possibile favorire le tecniche di somministrazione che mantengono il razionamento costante e evitano sbalzi di ph nel rumine. inoltre permettono un maggior controllo delle quantità delle materie prime utilizzate (unifeed).</p>	
	<p>BASSI VALORI DI PROTEINE NELLA RAZIONE DEI CAPI DESTINATI ALLA MACELLAZIONE</p>	<p>Analogamente in alcuni casi le razioni mostrano apporti proteici bassi. Il potenziale di crescita tra gli otto e i venti mesi, per produrre principalmente tessuto muscolare, necessita di un buon apporto di proteine digeribili. Adeguare le razioni dei capi in base alle tabelle riportate in funzione del peso del gruppo di animali, anche sino a 1 kg di proteine digeribili nella razione. E' sempre necessario curare anche l'apporto di fibra per garantire la corretta motilità ruminale. Nell'area riservata del sito di Bovinitaly (http://www.bovitaly.it/) è disponibile un software che calcola i fabbisogni di nutrienti e i componenti della razione necessari a soddisfarli, in base alle disponibilità aziendali e agli obiettivi di accrescimento ipotizzati. ove possibile favorire le tecniche di somministrazione che mantengono il razionamento costante e evitano sbalzi di ph nel rumine. inoltre permettono un maggior controllo delle quantità delle materie prime utilizzate (unifeed).</p>	
<p>TRASPORTO</p>	<p>STRESS DA TRASPORTO DEGLI ANIMALI</p>	<p>Le distanze e i tempi di percorrenza per i trasporti degli animali verso gli allevamenti da ingrasso e quelli verso i mattatoi risultano sufficientemente brevi e tali da non causare stress agli animali, come si evince dalle tabelle. Il trasporto verso la macellazione dei soggetti maturi viene fatto abitualmente lo stesso giorno dell'abbattimento del capo, pertanto gli animali si alimentano e bevono fino al momento del carico nel camion, tutti gli spostamenti devono essere fatti con la massima tranquillità, cercando di evitare la vista degli altri soggetti, nel camion i soggetti devono essere divisi con apposite barriere di separazione, evitare lunghe distanze di percorrenza.</p>	